



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

**Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro
e Valorizzazione del Patrimonio**

Abstract

**Intervenire sul Concentrico di Stupinigi.
Il Podere Sperimentale come esempio di riattivazione dell'architettura rurale**

Relatrice

Silvia Gron

Correlatrice

Cristina Coscia

Candidati

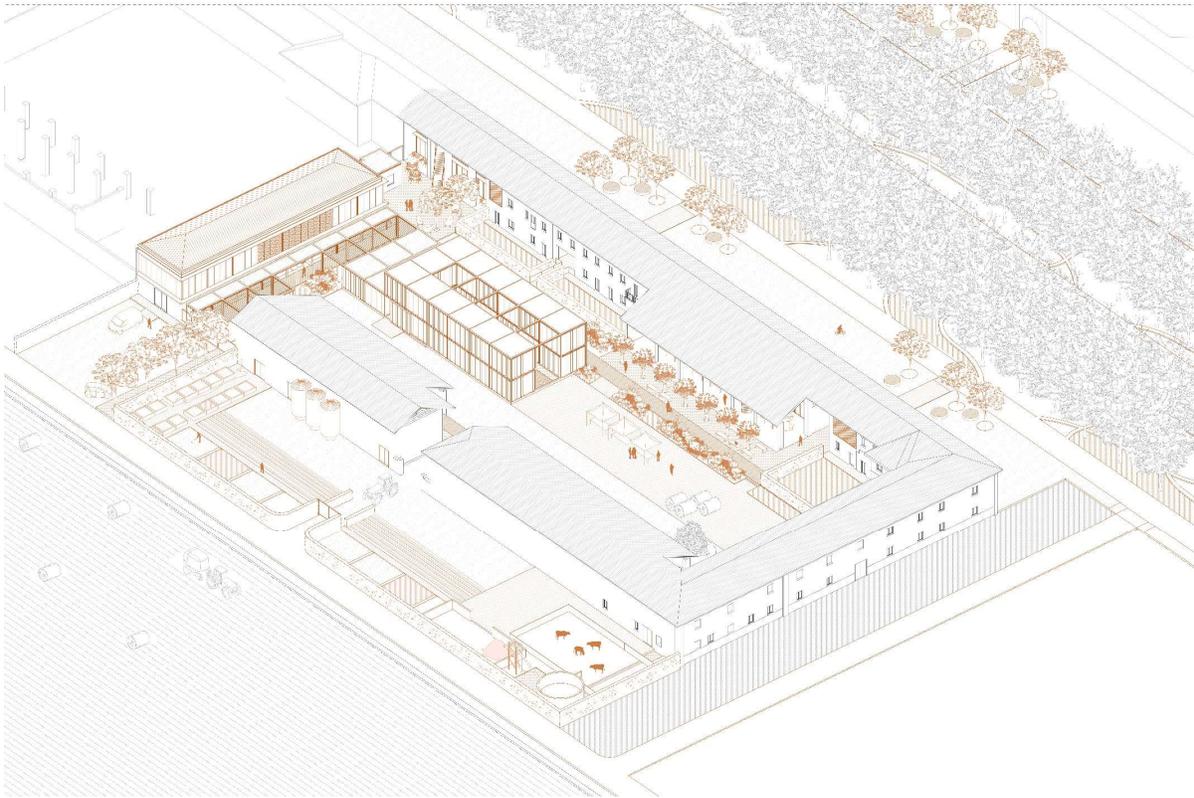
Chiara Cavanna
Isabella Ciminiello
Simone Nardi

Febbraio 2023

L'Italia è da sempre definita un "museo a cielo aperto" per la complessità di elementi che costituiscono il suo patrimonio culturale: musei, teatri, siti archeologici, dimore storiche, riserve naturali protette e i 58 siti UNESCO compongono il mosaico del patrimonio italiano, costituendo un unicum sul panorama mondiale. Nonostante l'indotto creato dal patrimonio artistico-culturale rappresenti il 17,2% del Pil nazionale, l'ambito dei beni appare ancora non totalmente sviluppato nelle sue potenzialità, risultato della difficoltà della loro gestione, che si traduce anche nella maggiore valorizzazione di alcune realtà rispetto ad altre. Ne è un esempio la Palazzina di Caccia di Stupinigi che, con il suo Concentrico di cui fanno parte i poderi, è ancora in secondo piano rispetto alla vicina Reggia di Venaria, nonostante sia annoverabile tra le principali residenze dei Savoia.

La condizione di Stupinigi e dei suoi poderi, insieme all'aumento della richiesta di turismo dolce e rurale, che si è registrata dopo la pandemia di Covid-19, sono stati i primi punti di riflessione che hanno reso il luogo fulcro del lavoro di tesi. Con la proposta progettuale si vuole rispondere a diverse problematiche. Prima fra tutte la necessità di generare valore creando una rete di collaborazioni territoriali: Stupinigi, al centro di sei Comuni, deve sia porsi come focus attrattore per il contesto, sia sfruttarne le peculiarità. Inoltre, le odierne questioni legate all'aumento del fabbisogno alimentare, alla qualità del cibo e alla carenza idrica hanno fatto sì che ci fosse l'esigenza di doverne rispondere, attraverso la riscoperta di antiche coltivazioni, con tecnologie agricole in grado di impiegare, in modo più oculato, le risorse territoriali. La trasformazione dei poderi San Giuseppe e Santa Margherita in un unico Podere Sperimentale vuole essere una proposta applicabile a realtà simili che si trovano sul territorio nazionale. La riattivazione delle aziende agricole non è solo un mezzo di sviluppo territoriale, ma un modo per far conoscere i benefici delle nuove tecniche di coltivazione, più sostenibili, e conferire nuova importanza ai luoghi georgici.





Per ulteriori informazioni, contattare:

isabellaciminiello@gmail.com

chiaracavanna.uni@gmail.com

simonenardi@me.com